

La storiografia di Roma repubblicana: un «percorso didattico» *

Il presente «percorso didattico», o «itinerario di ricerca», è rivolto a un curriculum centrato su «punti focali»: «questa tipologia si mostra senz'altro più adeguata a un tipo di insegnamento - apprendimento che intenda garantire il massimo sviluppo della personalità dell'alunno in un determinato contesto sociale»¹. Per esso, infatti, è stata proposta la definizione di «sistema curriculare con il quale si cerca di tradurre in termini organizzativi l'esigenza della *concentrazione dell'insegnamento* o della riduzione della dispersione e frammentazione delle nozioni». «Tratti salienti: il curriculum viene organizzato intorno a centri - perno, che hanno rilievo di carattere eminentemente sociale; le zone 'core' devono essere seguite da tutti gli studenti; le abilità sono insegnate se risultano necessarie per analizzare problemi; il tempo scolastico va organizzato in 'blocchi d'orario' che consentano lo svolgimento di attività compiute; (...) gli insegnanti devono possedere in eguale misura preparazione culturale, sensibilità sociale ed *abilità psicopedagogica*; il metodo è prevalentemente quello del 'problem solving'»².

* Relazione svolta ad un corso di aggiornamento docenti presso il Liceo cl. statale «G. Plana» di Alessandria.

1 C. M. Sensale, *Dai curricula centrati su «punti focali» alla programmazione educativa delle discipline scolastiche*, AA. VV., *Programmazione educativa e programmazione didattica per il biennio*, Torino, SEI (Scuola viva, 23), 1957, p. 111.

2 C. Scurati, *Come si costruisce un curriculum*, AA. VV., *Una nuova scuola secondaria superiore*, Roma, UCIIM, 1976, p. 78, riportato in C. M. Sensale, *loc. cit.*